

Trento, 26 gennaio 2026

Alla cortese attenzione del **Consiglio di Amministrazione**
Fondazione Bruno Kessler

Oggetto: Relazione sull'attività svolta dalla Responsabile della Protezione dei Dati personali nel corso del 2025.

Con la presente relazione, la sottoscritta Anna Benedetti, dà conto al Consiglio di Amministrazione dell'attività svolta nel corso del 2025 in qualità di Responsabile della Protezione dei Dati personali della Fondazione (di seguito "RPD").

Tutte le attività di consulenza, supervisione e monitoraggio sono state puntualmente assicurate in collaborazione e coordinamento con il Responsabile dell'Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy, dott. Alessandro Dalla Torre.

Nell'ottica della gestione del rischio sui dati personali, il contesto interno alla Fondazione è risultato assolutamente positivo; infatti l'Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy, e quindi la stessa RPD, si sono potute avvalere di nuove competenze multidisciplinari e integrate negli ambiti normativi dell'AI, in quelli del copyright e dei presidi etici. La presente relazione considera dunque anche le iniziative e le attività intraprese nel più ampio dominio di competenze in parola come per altro meglio descritto nella [determina n. 19/2025](#). Con questo nuovo assetto, l'Unità ha potuto avviare il raccomandato monitoraggio degli sviluppi della normativa vigente e delle interpretazioni giurisprudenziali in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo al quadro normativo complementare (EU Digital Services Act, EU Data Governance Act, EU AI Act, EU Copyright Directive, EU Medical Devices Regulation e l'imminente Regolamento EU Health Data Space) e alle rilevanti implicazioni che questo potrebbe avere per l'attività di ricerca in FBK.

Nel corso del 2025 la RPD ha contribuito a rafforzare i presidi FBK di gestione del rischio privacy investendo sulla maggiore crescita e diffusione delle conoscenze e delle competenze allocate presso ciascun Centro di Ricerca e funzione amministrativa e di supporto, quale membro attivo del gruppo di lavoro costituito per l'istituzione di un Comitato Etico interno a supporto dell'attività di ricerca e innovazione, nonché del Team Certificazioni, continuando così ad essere direttamente e fattivamente coinvolta nel processo delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni) ottenute da FBK.

Con specifico riferimento alle attività di formazione e sensibilizzazione, nel corso del 2025 la Fondazione ha organizzato 69 incontri formativi, informativi e di sensibilizzazione del personale in materia di protezione dei dati personali, Intelligenza artificiale, etica e compliance in generale. In particolare, è proseguita l'implementazione del progetto "Enriching Privacy Awareness Effectively in our Daily Activities" finalizzato a stimolare lo sviluppo di buone pratiche che migliorino la consapevolezza in materia di privacy dell'intera comunità FBK nelle attività quotidiane senza creare un ulteriore onere (amministrativo) per i ricercatori. Sono inoltre stati organizzati 4 incontri trimestrali del cd. "*FBK Privacy Group*", costituito da un gruppo di ricercatori/project managers che rappresentano ciascun Centro con lo scopo di condividere conoscenze e best practices, individuare punti di attenzione e raccogliere le esigenze in materia di privacy dei diversi Centri di ricerca. Con la collaborazione del Servizio People Innovation for Research, l'intento è quello di fare evolvere i membri di questo gruppo in *Pioneers* ai quali dedicare un programma di formazione specifico che vada oltre gli aspetti di privacy e che contempli anche temi legati all'AI & Compliance.

La reportistica relativa alla formazione erogata è pubblicata nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente <https://trasparenza.fbk.eu/Altri-contenuti/Protezione-dei-dati-personali/Resoconti-annuali>.

Nel corso del 2025 e nel contesto di cui sopra, la RPD ha:

- a) **fornito consulenza** al personale della Fondazione in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (da ora GDPR), nonché da altre disposizioni nazionali o europee in materia di privacy.

In particolare, anche grazie al supporto dell'Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy, la RPD ha gestito 913 tra richieste di consulenze, pareri, supporto, revisione di documenti, incontri, formalizzazione di nomine, approfondimenti e azioni autonome. Tali richieste sono pervenute attraverso la posta elettronica personale abenedetti@fbk.eu, quella dedicata privacy@fbk.eu, la posta elettronica certificata privacy@pec.fbk.eu e dal servizio di ticketing help-privacy@fbk.eu.

Mentre le autonome iniziative in ambito privacy dell'Unità sono state 95, le richieste di assistenza sono state:

- 314 dalle articolazioni organizzative di Amministrazione e Supporto alla Ricerca;
- 461 dalle articolazioni organizzative di Ricerca e di Scopo (di cui 130 Pianificazione Strategica, 67 DIGIS, 46 IRVAPP, 41 SE, 34 AI, 32 DI, 29 DH&W, 30 CS, 19 SD, 13 HE, 7 ISIG, 9 ISR, 2 ECT*, 1 Valorizzazione della Ricerca, 1 CNR-FBK);
- 43 da realtà esterne quali, tra le altre, Provincia autonoma di Trento, Hub Innovazione Trentino, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Università Verde di Bologna APS/Centro Antartide, Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico, European Schoolnet, National Institute of Technology Silchar.

In allegato il report dettagliato dell'attività di consulenza e assistenza (Allegato 1).

- b) **Fornito parere in merito alla valutazione d'impatto** sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 35 del GDPR (DPIA) per 5 processi di trattamento (Realtà Virtuale, TreC Mamma 1000 giorni – ricerca, D34H, HD Motion, Invilico) i cui risultati hanno evidenziato un rischio residuo accettabile. Inoltre, la RPD ha contribuito a formalizzare la procedura di gestione della valutazione d'impatto ed i collegati templates.

- c) **Sorvegliato l'osservanza del GDPR** e delle altre disposizioni relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo. In particolare, la RPD ha:

- Assicurato l'adeguatezza dell'organizzazione alla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali cooperando con il personale di volta in volta interessato nell'aggiornamento delle informative; supervisionando la nomina di 28 Responsabili (esterni) del trattamento, la stipula di 15 Accordi di contitolarità e l'accettazione di 15 nomine quale Responsabile del trattamento; sorvegliando sulla corretta osservanza del Regolamento Privacy e della Procedura di gestione delle violazioni di dati personali (Data Breach) e gestendo 2 segnalazioni di potenziali violazioni.
- Curato la predisposizione degli atti amministrativi e delle policy di carattere generale

riguardanti la tutela dei dati personali, promuovendone la divulgazione a tutto il personale attraverso le pagine del sito HOW TO <https://howto.fbk.eu/la-fondazione/privacy-e-protezione-dati-2> e la sezione dell'Amministrazione Trasparente <https://trasparenza.fbk.eu/Altri-contenuti/Protezione-dei-dati-personali>. Nel corso del 2025 l'Unità ha aggiornato tutti i templates disponibili, ne ha creati di nuovi e ha pubblicato e distribuito la [Guida Pratica FBK per la protezione dei dati personali](#).

- Monitorato la conformità dei processi attraverso l'attività di *internal audit* configurato secondo un metodo di gestione del rischio e di controllo che combina e integra più aspetti di compliance: protezione dei dati personali, prevenzione della corruzione, *malagestio*, trasparenza, qualità e sicurezza delle informazioni, in forte raccordo tra i presidi competenti per evitare un sovraccarico di informazioni e confusione, ma con l'attenzione di assicurare ai singoli domini oggetto di audit momenti distinti di verifica e approfondimento.

d) **Sovrinteso alla tenuta e all'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento**, sensibilizzando e supportando i Responsabili Interni del Trattamento nell'aggiornamento dei processi di trattamento di dati personali.

In particolare, la RPD e il team dell'Unità di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy hanno aggiornato il Manuale e hanno contribuito al trasferimento dei processi mappati dal gestionale sviluppato internamente ai nuovi file Google Spreadsheet implementati con lo scopo di facilitarne la condivisione, la consultazione e l'aggiornamento da parte di ciascuna articolazione organizzativa (Centro di Ricerca, Direzioni, Servizi, Unità in staff al Segretario Generale).

CONCLUSIONI E RIFLESSIONI FINALI

La RPD esprime una valutazione positiva sullo stato di attuazione 2025 del sistema di gestione privacy in Fondazione. La RPD ha agito in stretta collaborazione con l'Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy, beneficiando anche del costante raccordo funzionale dell'Unità con la Segreteria Generale, il Comitato di Direzione e Coordinamento ed i presidi interni per la gestione del rischio, in particolare il RPCT, l'Organismo di Vigilanza e il Joint Lab per la Cybersecurity.

L'attuazione del GDPR e il consolidamento del sistema di protezione dei dati personali sono stati agevolati da una serie di condizioni organizzative e operative che hanno contribuito in modo significativo alla maturità del modello adottato. In particolare, la RPD evidenzia:

- un clima interno favorevole, caratterizzato dall'ampia adesione del personale alla cultura istituzionale e organizzativa della Fondazione, che ha facilitato la diffusione di comportamenti coerenti con i principi della protezione dei dati;
- il forte "commitment" della governance istituzionale (qui inteso come legittimazione e supporto, nonché rispetto della relativa sfera di autonomia operativa);
- la collaborazione e l'interazione con tutti e tutte le referenti delle articolazioni organizzative, non solo di amministrative e di supporto, ma anche di ricerca e studio interessate all'attuazione del sistema di gestione privacy;
- il coinvolgimento della RPD nei processi di audit, inclusi quelli di terza parte, finalizzati al mantenimento delle certificazioni ISO, che ha contribuito a rafforzare l'integrazione tra il sistema privacy e il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni;
- l'offerta di una formazione dedicata "on the job" proposta sia in occasione dei periodici "audit interni", sia nell'ambito del progetto "Enriching Privacy Awareness Effectively in our Daily

Activities” con l’avvio dei primi momenti laboratoriali;

- la sistematica diffusione di tutte le iniziative di cui sopra attraverso i canali della comunicazione interna di FBK.

L’esercizio delle prerogative e dei poteri riconducibili al proprio ruolo di impulso, coordinamento e vigilanza non ha incontrato elementi di impedimento o turbativa. Le attività svolte sono pertanto risultate pienamente conformi alle disposizioni che ne definiscono natura, finalità e ambito di competenza.

I canali comunicativi attivati verso la RPD e verso l’Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy si confermano adeguati alle esigenze operative e di presidio. In tale contesto, la RPD evidenzia come la progressiva integrazione tra i diversi sistemi informativi della Fondazione (Research Funding, Project Planner, Registro dei Trattamenti, servizio di Ticketing) rappresenti un’importante opportunità per incrementare ulteriormente l’efficacia di questi canali, favorendo una gestione più coordinata e tempestiva dei processi connessi alla protezione dei dati personali.

La RPD auspica un sempre maggior coinvolgimento, adeguato e tempestivo, in tutte le questioni attinenti alla protezione dei dati personali, al fine di assicurare la piena applicazione del principio di *privacy by design* nei processi organizzativi e decisionali della Fondazione. A tal fine, la RPD auspica un coinvolgimento sistematico rispetto a quei processi decisionali del management e del middle management con potenziali implicazioni in materia di protezione dei dati.

Nel corso del 2025 la RPD ha potuto apprezzare la graduale riconfigurazione del modello di gestione e tutela dei dati personali sempre più fondato su procedure strutturate e su buone pratiche consapevoli e condivise. Tale evoluzione si è accompagnata a un significativo miglioramento dell’approccio alla protezione dei dati da parte del personale di ricerca e dei Project Managers, contribuendo alla costruzione di un linguaggio comune tra le figure tecniche della privacy e la comunità scientifica.

Rispetto alla positiva traiettoria perseguita da FBK dentro l’orizzonte della tutela del dato personale e in generale dell’integrità degli asset materiali ed immateriali relativi a dati e informazioni, la RPD attenziona le implicazioni operative e la complessità derivante dall’importante crescita di progetti e commesse e sui correlati vincoli e sfide etico-legali. In una realtà come FBK, da sempre orientata ad una logica di tempestività, flessibilità, efficacia ed efficienza, tale scenario determina un volume crescente di richieste di assistenza sollevando questioni sempre più articolate, che richiedono approfondimenti tecnici notevoli e, talvolta, interpretazioni innovative ma pur sempre orientate al rigoroso rispetto della conformità normativa e alla tutela dei diritti degli interessati.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

La Responsabile della Protezione dei Dati personali
della Fondazione Bruno Kessler

dott.ssa Anna Benedetti
FIRMATO IN ORIGINALE